



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/nuovo-articolo,10111>

Venerdì 12 dicembre alle 21.10 su Sky Arte HD 'Il poeta che dimenticava le parole', il documentario HBO di Alan

Berli

Date de mise en ligne : martedì 16 dicembre 2014

poeta



Close-Up.it - storie della visione

IL POETA CHE DIMENTICAVA LE PAROLE

Il documentario HBO di Alan Berliner sulla vita del poeta Edwin Honig, traduttore di Lorca, Calderon de la Barca e Pessoa.

Presentato per la prima volta in Italia,
enerdì 12 dicembre alle 21.10 su Sky Arte HD

Una riflessione sulla fragilità dell'essere umano e sul ruolo decisivo della memoria nella vita di ognuno di noi. È questo il tema al centro de *Il poeta che dimenticava le parole*, il documentario inedito targato HBO in onda in prima visione domani alle 21.10 su Sky Arte HD (canale 120 e 400), diretto da Alan Berliner e vincitore degli IDFA (International Documentary Film Festival di Amsterdam).

Il film racconta le giornate dell'ormai novantenne Edwin Honig, poeta e critico letterario americano, nonché traduttore in inglese di Garcia Lorca, Calderon de la Barca e Pessoa, nel suo ultimo anno di vita, prima della morte avvenuta nel 2011, mostrandone la lenta ma ineluttabile caduta nell'oblio provocata dal **morbo dell'Alzheimer**. Un percorso che suo cugino, il regista Berliner, documenta giorno dopo giorno, con sensibilità e delicatezza, nell'intimità della sua abitazione.

Berliner testimonia con la macchina da presa come Honig resti, malgrado l'inesorabile perdita dell'uso della parola e il graduale confondersi dei suoi ricordi, una persona brillante, dotata di un raffinato senso dell'umorismo e dall'animo profondamente poetico, capace ancora di giocare con il senso del ritmo e la musicalità del linguaggio. Ma, allo stesso tempo, il cineasta mette in scena la lotta, dolorosa, commovente e a tratti feroce, che Honig combatte contro il tempo e la perdita della memoria, che coincide inevitabilmente con la sua identità.

Un modo diverso per raccontare l'Alzheimer e per rendere omaggio a uno straordinario protagonista del Novecento americano.